

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, addì venticinque del mese di settembre, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
GNOSINI KATIA
TAMBURINI MIRKO
BERTINI EFREM
SPADA ROBERTO
FERRARI EFREM
SARTORI ANDREA

Assenti i signori: Leotti Giuseppe, Butterini Giovanni.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: | VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.lgs. 23.06.2011, n. 118 (integrato e modificato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione; a norma dell'art. 3 del citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19.03.2019, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 11 dd. 25.03.2019, ad oggetto: "Riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2018 - art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011, n. 118.";
- deliberazione della Giunta comunale n. 29 dd. 06.05.2019, ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021. Adozione in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.", ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 dd. 04.06.2019;
- deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 22.05.2019, ad oggetto: "Approvazione atto programmatico di indirizzo 2019 (bilancio di previsione finanziario 2019-2021): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria";
- determina del Responsabile del servizio finanziario n. 100 dd. 03.07.2019, avente ad oggetto: "1^ Variazione alle partite di giro del bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lett. e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.."
- delibera del Consiglio Comunale n. 20 dd. 29.07.2019, ad oggetto: "Articoli 175 e 193 d.lgs. 18.08.2000, n. 267 – Variazione al fondo di riserva di cassa e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- delibera della Giunta comunale n. 58 dd. 29.07.2019, ad oggetto: "Variazione fra macroaggregati all'interno dello stesso Titolo, Missione e Programma del bilancio finanziario 2019-2021";
- delibera della Giunta comunale n. 61 dd. 08.08.2019, ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021. Adozione in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.", ratificata dal Consiglio comunale con precedente deliberazione assunta in questa seduta;
- delibera della Giunta comunale n. 62 dd. 08.08.2019, ad oggetto: "Prelevamento di somme dal fondo di riserva – codice di bilancio 20011.10.02705 e conseguente variazione di cassa.".

Visto l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 in merito all'attuale disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Richiamato altresì l'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2000, relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Preso atto della relazione del Sindaco, integrativa di ciò che è dato desumere dalla documentazione preparatoria della seduta messa a disposizione dei consiglieri, in ordine alle ragioni che stanno alla base delle variazioni al bilancio finanziario 2019-2021 oggetto del presente provvedimento, così come analiticamente riportate nel prospetto Allegato A); il relatore precisa che le variazioni riguardano quasi esclusivamente voci di entrata e spesa corrente; tra l'altro, si provvede ad aggiornare, sia sul versante delle entrate correnti che di quelle straordinarie, le voci relative al contributo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui al testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni (deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 12.11.2013 e art. 19, commi 4 e 5 del codice degli enti locali) sulla base della liquidazione a saldo disposta con decreto della Dirigente n. 735 del 13.08.2019 e a rimodulare le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale, destinando il maggior contributo riconosciuto in parte straordinaria per l'importo di Euro 26.283,02 al parziale finanziamento del trasferimento alla Parrocchia di San Bartolomeo per la sistemazione delle coperture della chiesa (p.ed. 50 C.C. Brione).

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni comportano:

	2019	2020	2021
nuove o maggiori entrate	€ 78.662,02	€ 4.700,00	€ 4.700,00
minori spese	€ 44.621,00	€ 5.000,00	-
totale variazioni in aumento dell'attivo ed in diminuzione del passivo	€ 123.283,02	€ 9.700,00	€ 4.700,00
nuove o maggiori spese	€ 123.283,02	€ 9.700,00	€ 4.700,00
minori entrate	€ -	€ -	€ -
totale variazioni in diminuzione dell'attivo ed in aumento del passivo	€ 123.283,02	€ 9.700,00	€ 4.700,00

Richiamato l'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l'art. 200, che testualmente recita:

"1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

- a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluente nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
- c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006."

Tenuto presente che con la presente variazione non vengono alterati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio così come previsti dall'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, come dato evincere dai prospetti posti in calce all'Allegato A).

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, come rettificato per il solo 2019 alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, del quale costituisce l'Allegato C).

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019-2021, con l'aggiornamento in particolare della Scheda 4 denominata "Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 50.000,00 – ANNO 2019"; detta scheda, debitamente modificata, costituisce l'Allegato B) della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto con verbale n. 10/2019 di data 11.09.2019, acquisito a protocollo il 16.09.2019 al n. 5881.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato e integrato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 - "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 30.04.2019.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Spada Roberto, Ferrari Efrem, Sartori Andrea), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.
2. Di approvare le variazioni al bilancio finanziario 2019-2021 quali risultano dall'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche al programma generale delle opere pubbliche parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, così come risultanti dalla Scheda n. 4 denominata "Programma pluriennale delle opere pubbliche - Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 50.000,00 – ANNO 2019", che, debitamente aggiornata, costituisce l'Allegato B) del presente atto deliberativo.
4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è quello di cui all'Allegato C).
5. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all'Allegato A);
6. Di inviare copia della presente deliberazione al tesoriere comunale, a cura dell'ufficio ragioneria.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo telematico comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.; la stessa diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldracchi dott. Paolo